

Atti del Sindaco Metropolitano

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **7699/2023**

In Pubblicazione: dal **30/11/2023** al **14/12/2023**

Repertorio Generale: **326/2023** del **30/11/2023**

Data di Approvazione: **30/11/2023**

Protocollo: **187906/2023**

Titolario/Anno/Fascicolo: **10.2/2023/3**

Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO GIORGIO MANTOAN

Materia: FORESTAZIONE URBANA E PROGETTO FORESTAMI

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO E PARCO NORD MILANO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E RESPONSABILE DELLA SICUREZZA IN RELAZIONE AI PROGETTI CANDIDATI NELL'AMBITO DEL PNRR M2C4-INVESTIMENTO 3.1. "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL VERDE URBANO ED EXTRAURBANO" ANNUALITA' 2023-2024. AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO 2023 DELLA SOMMA DI EURO 40.000,00 PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DEI LAVORI.



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Publicazione Nr: 7699/2023
In Pubblicazione: dal 30/11/2023 al 14/12/2023
Repertorio Generale: 326/2023 del 30/11/2023
Data Approvazione: 30/11/2023
Protocollo: 187906/2023
Titolario/Anno/Fascicolo: 10.2/2023/3
Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO GIORGIO MANTOAN
Materia: FORESTAZIONE URBANA E PROGETTO FORESTAMI
Struttura Organizzativa: AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO
Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO E PARCO NORD MILANO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E RESPONSABILE DELLA SICUREZZA IN RELAZIONE AI PROGETTI CANDIDATI NELL'AMBITO DEL PNRR M2C4-INVESTIMENTO 3.1. "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL VERDE URBANO ED EXTRAURBANO" ANNUALITA' 2023-2024. AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO 2023 DELLA SOMMA DI EURO 40.000,00 PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DEI LAVORI.

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 [1648_12033^DecretoFirmato.pdf](#)

[64aa20aea1f4e662281402e859824a7b644bbb7e81434a003ee0124505b1926c](#)



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 10.2/2023/3

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO E PARCO NORD MILANO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E RESPONSABILE DELLA SICUREZZA IN RELAZIONE AI PROGETTI CANDIDATI NELL'AMBITO DEL PNRR M2C4-INVESTIMENTO 3.1. "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL VERDE URBANO ED EXTRAURBANO" ANNUALITA' 2023-2024. AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO 2023 DELLA SOMMA DI Euro 40.000,00 PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DEI LAVORI.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
------------	------------------------



PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 10.2/2023/3

DIREZIONE PROPONENTE - AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Oggetto: Approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione, tra Città Metropolitana di Milano e Parco Nord Milano, per la progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori e responsabile della sicurezza in relazione ai progetti candidati nell'ambito del PNRR M2C4 - Investimento 3.1. "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" Annualità 2023-2024. Autorizzazione al prelievo dal fondo di riserva del bilancio 2023 della somma di € 40.000,00 per le attività di progettazione dei lavori.

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il Decreto n. 148/2023 atti. n. 91650/1.9/2023/1 con il quale è stata conferita al Consigliere Giorgio Mantoan le deleghe allo Sviluppo Economico, alle Politiche Giovanili, ai Rapporti con il Sistema delle Università, alla Forestazione Urbana e Progetto ForestaMI, ed al Coordinamento dei Fondi Europei;

RICHIAMATI:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione ecologica", la Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica", Investimento 3.1 - "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano", che prevede, in linea con le strategie nazionali e comunitarie, azioni su larga scala rivolta alle 14 Città metropolitane, sempre più esposte a problemi legati all'inquinamento atmosferico, all'impatto dei cambiamenti climatici e alla perdita di biodiversità, al fine sia di preservare e rafforzare la biodiversità che di migliorare la qualità della vita e il benessere dei cittadini attraverso la realizzazione di boschi urbani e periurbani con la messa a dimore di almeno 1,65 milioni di alberi entro il T4-2022 e 6,6 milioni di alberi entro il T4-2024 su superficie di 6.600 ettari, con una dotazione finanziaria di 330 milioni di euro;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n.

1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento (UE) 2020/852 che, all'art. 17 definisce gli obiettivi ambientali tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, il superamento del divario territoriale e il principio della parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3 del TUE, 8, 10, 19, 157 del TFUE e 21, e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto del Ministro della transizione ecologica n. 493 del 30 novembre 2021 di approvazione del "Piano di forestazione urbana ed extraurbana" che costituisce il traguardo (milestone) al 31 dicembre 2021 previsto per l'Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano";
- il decreto legislativo 3 aprile 2018 n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" e s.m.i.;
- il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 63 del 10 marzo 2020 recante "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde";

PREMESSO che:

- in data 28/04/2023 il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica ha emanato il Decreto n. R.0000156 di approvazione dell'Avviso pubblico relativo alle annualità 2023/2024 per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nel contesto territoriale delle 14 Città metropolitane nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 4, Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;
- tra le sei Missioni in cui il PNRR raggruppa i progetti di riforma e di investimento spicca la Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione ecologica", la Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica", Investimento 3.1 - "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" relativa, che discende direttamente dallo "European Green Deal" e dal doppio obiettivo dell'Unione Europea di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e di ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030;
- nella scheda progetto PNRR del suddetto Investimento 3.1 presentata dal Ministero della transizione ecologica è previsto che soggetti attuatori siano le Città metropolitane, le quali cureranno la progettazione e la realizzazione degli interventi sulla base del Piano di forestazione urbana ed extraurbana, quadro di riferimento tecnico-scientifico di livello nazionale, approvato dal Ministero della transizione ecologica con Decreto n. 493/2021 del 30 novembre 2021;

RILEVATO CHE:

- il Piano Strategico metropolitano milanese 2022/2024, approvato in data 22/03/2023, prevede tra i progetti operativi in tema di sostenibilità ambientale e parchi il progetto Forestami e i progetti di forestazione di aree urbane, periurbane ed extraurbane, le cui finalità sono indirizzate ad una visione strategica del ruolo del verde nell'area metropolitana e alla valorizzazione di tutti i principali sistemi verdi all'interno del suo perimetro, con l'obiettivo ultimo di migliorare la vivibilità, prevenire e mitigare gli effetti negativi dovuti ai cambiamenti climatici, nell'ottica di rendere sempre più resiliente il territorio metropolitano;

- nella scheda progetto PNRR del suddetto Investimento 3.1 presentata dal Ministero della transizione ecologica è previsto che soggetti attuatori siano le Città metropolitane, le quali cureranno la progettazione e la realizzazione degli interventi sulla base del Piano di forestazione urbana ed extraurbana, quadro di riferimento tecnico-scientifico di livello nazionale, approvato dal Ministero della transizione ecologica con Decreto n. 493/2021 del 30 novembre 2021;

- la Città metropolitana di Milano alla scadenza dell'Avviso ha candidato due progetti rispettivamente dal titolo:

a) Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale - Progetto CMMi 1;

b) La forestazione urbana per mitigare l'isola di calore - Progetto CMMi 2;

per una superficie complessiva di 62,51 ettari e che secondo quanto previsto all'art. 6) comma 1 lettera f), qualora i progetti candidati siano ammessi a finanziamento, al fine di contribuire al conseguimento del target M2C4-20 (scadenza T4 2024), per come descritto nell'Allegato alla decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, la messa a dimora dovrà essere completata entro e non oltre il 10 dicembre 2024, e secondo quanto stabilito all'art. 7 comma 3, una volta ultimate le attività di messa a dimora nel 2024, si dovrà prevedere la prosecuzione delle attività legate alle cure colturali e al monitoraggio da parte delle Città metropolitane per un periodo di 5 anni successivi alla messa a dimora;

PRESO ATTO che con i decreti del Sindaco R.G. 252/2023 e 253/2023 sono stati approvati in linea tecnica rispettivamente il progetto "Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale" - CMMi 1 - CUP I32F23000440001 e il progetto "La forestazione urbana per mitigare l'isola di calore" - CMMi 2 - CUP I52F23000320001, entrambi candidati al finanziamento nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 4, Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano", annualità 2023-2024;

RITENUTO di poter conseguire i target succitati mediante la sottoscrizione di un Accordo di Collaborazione, che disciplini lo svolgimento di tutte le fasi necessarie al raggiungimento di essi, con il Parco Nord Milano, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, che all'art. 15 consente la definizione di Accordi tra pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di comune interesse. Tenuto conto che Parco Nord Milano ha già preso parte al gruppo multidisciplinare di progettazione, previsto dall'Avviso Ministeriale per la predisposizione dei progetti da sottoporre alla candidatura e che è Ente di diritto pubblico ai sensi dell'art. 22 della l.r. n. 86/1983, così come modificata dalla l.r. n. 12 del 2011, e può assumere altresì ogni funzione e servizio ambientale nell'interesse degli Enti territorialmente interessati, ovvero per Convenzione con altri Enti pubblici o privati, ed inoltre la L.R. n. 78/75 individua la Città metropolitana di Milano quale componente dell'assetto istituzionale del Parco Nord Milano in qualità di Ente Territoriale;

CONSIDERATO inoltre che:

- l'ANAC, con la delibera n. 567 del 31 maggio 2017, ha puntualizzato che "(...) la disciplina dettata dall'art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016 (ora comma 4 art. 7 D.Lgs 36/2023), indica in maniera tassativa i limiti entro i quali detti accordi possono essere conclusi, affinché possa ritenersi legittima l'esenzione dal Codice. Si stabilisce, quindi, che la cooperazione deve essere finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni agli enti interessati e che la stessa deve essere retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico" e che "La norma contempla, quindi, una specifica disciplina degli accordi tra soggetti pubblici, quale istituto già previsto in passato e in linea generale dall'art. 15 della l. 241/1990, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune". Si tratta, com'è evidente, di un modello convenzionale di svolgimento delle pubbliche funzioni, finalizzato alla collaborazione tra amministrazioni pubbliche.";

- il fine perseguito è un interesse di natura pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall'Accordo tra le parti discende da una reale suddivisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che, pertanto, entrambe le Amministrazioni forniranno il rispettivo contributo;

- rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci

fini istituzionali e, in particolare, per la realizzazione dei progetti candidati nell'ambito della Missione 2, Componente 4, Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano", che richiede un supporto mirato così come sancito dalle diverse disposizioni sopra riportate;

ATTESO che la Città metropolitana di Milano- Area Ambiente e Tutela del territorio:

- intende regolare i rapporti con Parco Nord Milano tramite sottoscrizione di apposito Accordo di Collaborazione ai sensi dell' ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n 241, finalizzato alla redazione della progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori nella fase di esecuzione dei lavori e nei 5 anni successivi alla manutenzione prevista per gli impianti e responsabile della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, per entrambi i progetti candidati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza M2C4 - Investimento 3.1. "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" Avviso 2023-2024;
- si impegna a riconoscere le somme relative alla voce "Spese Tecniche" inserite nei quadri economici di progetto già candidati, finalizzati alla stesura del progetto definitivo/esecutivo alla Direzione Lavori una volta aperti i cantieri per la realizzazione degli stessi, e fino alla fine dei 5 anni di manutenzioni e cure colturali, oltrechè allo svolgimento della funzione di Responsabile della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- avrà il coordinamento generale delle azioni di realizzazione dei singoli progetti, come previsto dall'Avviso Ministeriale, all'art. 11 comma 2 il quale statuisce che, Città metropolitana è responsabile dell'esecuzione degli interventi previsti nei progetti ammessi a finanziamento e pertanto ha il compito di svolgere tutti i controlli necessari sulla realizzazione degli interventi, secondo una tempistica definita nel cronoprogramma;
- provvederà al controllo anche della corretta esecuzione degli interventi, rispetto ai piani manutentivi presentati in sede di candidatura e rielaborati nel progetto definitivo/esecutivo, al fine di garantire la tenuta nel tempo delle opere finanziate;
- impegnerà le somme relative alla voce "Spese Tecniche" inserite nei quadri economici dei progetti candidati, a favore di Parco Nord Milano, per lo svolgimento delle attività previste trasferendo alla parte contraente gli importi dovuti;

DATO ATTO che Parco Nord Milano:

- si impegna a sviluppare tutte le azioni necessarie affinché possano essere rispettate tutte le fasi affidate, nel rispetto del Target assegnato dalla misura del PNRR ed inoltre assumendo la Direzione Lavori si impegna alla realizzazione dei singoli progetti secondo i contenuti progettuali esecutivi approvati e garantisce l'attuazione dei piani manutentivi per un periodo di anni cinque, così come previsto dal piano manutentivo elaborato per il singolo progetto esecutivo, per quanto di sua competenza, rilasciando il certificato di regolare esecuzione e atto di collaudo delle opere realizzate secondo quanto previsto dalla normativa vigente per la tipologia delle opere realizzate, con allegata documentazione fotografica e copia dei certificati di provenienza delle specie vegetali di cui al decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386;
- si impegna a rispettare la normativa vigente riguardo alla sicurezza sui cantieri di lavoro;
- sarà cura della Direzione lavori elaborare le dichiarazioni relative al rispetto DNSH, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

EVIDENZIATO che l'Accordo di Collaborazione prenderà avvio dalla data di sottoscrizione e avrà durata sino all'ultimazione dei lavori di manutenzione quinquennale, alla emissione del certificato di esecuzione degli atti di collaudo, se dovuti, nonché alla chiusura contabile amministrativa relativa alla rendicontazione dei due progetti nell'ambito delle regole date dal PNRR;

RICORDATO che l'approvazione dei progetti ammessi a finanziamento sarà resa nota dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica non prima del 6 dicembre 2023, salvo proroghe;

RITENUTO di procedere all'approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione tra Città metropolitana di Milano e Parco Nord Milano, allegato quale parte integrante e sostanziale al

presente decreto, volta a determinare i reciproci impegni delle parti in ordine alla progettazione definitiva/esecutiva, Direzione Lavori e Responsabile della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per i progetti dal titolo rispettivamente :

- a) Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale - Progetto CMMi 1;
- b) La forestazione urbana per mitigare l'isola di calore - Progetto CMMi 2;

candidati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza M2C4 - Investimento 3.1. "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" - annualità 2023-2024

RILEVATO che, dato i tempi ristretti, in considerazione anche dei limitati periodi di piantumazione, occorre dare inizio alla progettazione dei lavori nei tempi più brevi;

RICORDATO che in sede di proposta di variazione al bilancio 2023-2024 è stata chiesta l'istituzione di un capitolo di entrata e di due capitoli di spesa, uno per progetto, a valere sugli anni 2023 e 2024;

DATO ATTO che la variazione al bilancio 2023-2025 sarà approvata dal Consiglio metropolitano nell'ultima seduta prevista nel mese di novembre e che, come sopra espresso, è necessario dare inizio alla progettazione dei lavori prima possibile;

CONSIDERATO che ricorrono i presupposti previsti dall'art. 166 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/2000, che al comma 1 riporta che gli Enti Locali iscrivano un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in Bilancio, e che tale fondo sia utilizzato nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti;

RICHIAMATI:

- il comma 2 del già citato art. 166 del TUEL il quale prevede che il fondo di riserva è utilizzato con deliberazione dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità;
- l'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2) che prevede che l'organo di revisione rilascia pareri sulle variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza dell'organo esecutivo;
- il comma 3 dell'art. 31 del vigente Regolamento di contabilità che dispone: "Il Dirigente che necessita di risorse per esigenze straordinarie o per integrare gli stanziamenti dei macroaggregati di spesa correnti che si rivelino insufficienti predispone il provvedimento di prelevamento dal fondo di riserva indicando la relativa somma, il macroaggregato di spesa che si intende integrare e la relativa motivazione";

VALUTATO che occorre dunque prelevare dal Fondo di Riserva del Bilancio 2023 - capitolo di spesa 20011002, Missione 20, Programma 01, Titolo 1, Macroaggregato 10, Piano Finanziario U.1.10.01.01.001, e dal Fondo di riserva di cassa - capitolo 20011001, Missione 20, Programma 01, Titolo 1, Macroaggregato 10, Piano Finanziario U.1.10.01.01.001, l'importo di € 40.000,00 da allocare sul capitolo che verrà istituito con riferimento alla Missione 9, Programma 05, Titolo 1 Macroaggregato 04, Piano finanziario U.1.04.01.02.000;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

VISTI altresì:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D. Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

D E C R E T A

- 1) di approvare, l'allegato schema di Accordo di Collaborazione (Allegato A parte integrante del presente atto), tra Città metropolitana di Milano e l'Ente Parco Nord Milano, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, finalizzato alla progettazione/direzione lavori/responsabile della sicurezza per la realizzazione dei progetti "Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale" - CMMi 1 - CUP I32F23000440001 e "La forestazione urbana per mitigare l'isola di calore" - CMMi2 - CUP I52F23000320001 finanziati nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 4, Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano", annualità 2023-2024;
- 2) di autorizzare il prelievo dell'importo di € 40.000,00 dal Fondo di riserva - capitolo di spesa 20011002, Missione 20, Programma 01, Titolo 1, Macroaggregato 10, Piano Finanziario U.1.10.01.01.001 e dal Fondo di riserva di cassa - capitolo 20011001, Missione 20, Programma 01, Titolo 1, Macroaggregato 10, Piano Finanziario U.1.10.01.01.001, per poter impegnare la spesa a favore del Parco Nord Milano per dare avvio alla fase di progettazione propedeutica alla realizzazione dei progetti in oggetto;
- 3) di dare atto che la somma di € 40.000,00 sarà allocata sul nuovo capitolo con riferimento alla Missione 9, Programma 05, Titolo 1 Macroaggregato 04, Piano finanziario U.1.04.01.02.000 come da seguenti indicazioni contabili:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	Capitolo	Descrizione	Importo variazione	Importo variazione cassa
20	01	1	10	20011002	Fondo di riserva	- 40.000	
20	01	1	10	20011001	Fondo di riserva cassa		- 40.000
09	05	1	04	nuovo	Spesa a favore del Parco Nord Milano per la progettazione dei progetti PNRR Forestazione	+ 40.000	+ 40.000

- 4) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto, ivi compresa la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 33/2013 e smi;
- 5) la spesa derivante dal presente atto di €. 40.000,00 troverà copertura negli stanziamenti iscritti al capitolo di spesa del PEG da istituire con riferimento Missione 9, Programma 05, Titolo 1 Macroaggregato 04, Piano finanziario U.1.04.01.02.000;
- 6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio moderato dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- Favorevole
 Contrario

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE
dott. Emilio De Vita

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/90, TRA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO - AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E PARCO NORD, PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E RESPONSABILE DELLA SICUREZZA IN RELAZIONE AI PROGETTI CANDIDATI NELL'AMBITO DEL PNRR - MISSIONE 2 – COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 3.1” TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL VERDE URBANO ED EXTRAURBANO – AVVISO 2023-2024”

TRA

Città metropolitana di Milano, Area Ambiente e Tutela del territorio, con sede legale in Via Vivaio, 1 – 20122 Milano, P.IVA n. 08911820960, in questo atto rappresentata dal Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio, dott. Emilio De Vita domiciliato per la carica presso il predetto Ente, di seguito denominata “CMMPI”;

E

Parco Nord Milano, partita IVA 03015210960 C.F. 80101350157, in questo atto rappresentato dal Direttore dott. Riccardo Gini, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Sesto San Giovanni, via Clerici 150, di seguito denominato “Parco Nord”;

VISTI

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 2 “Rivoluzione Verde e Transizione ecologica”, la Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica”, Investimento 3.1 – “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”, che prevede, in linea con le strategie nazionali e comunitarie, azioni su larga scala rivolta alle 14 Città metropolitane, sempre più esposte a problemi legati all'inquinamento atmosferico, all'impatto dei cambiamenti climatici e alla perdita di biodiversità, al fine sia di preservare e rafforzare la biodiversità che di migliorare la qualità della vita e il benessere dei cittadini attraverso la realizzazione di boschi urbani e periurbani con la messa a dimore di almeno 1,65 milioni di alberi entro il T4-2022 e 6,6 milioni di alberi entro il T4-2024 su superficie di 6.600 ettari, con una dotazione finanziaria di 330 milioni di euro;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/852 che, all'art. 17 definisce gli obiettivi ambientali tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, il superamento del divario territoriale e il principio della parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3 del TUE, 8, 10, 19, 157 del TFUE e 21, e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

- il decreto del Ministro della transizione ecologica n. 493 del 30 novembre 2021 di approvazione del “Piano di forestazione urbana ed extraurbana” che costituisce il traguardo (milestone) al 31 dicembre 2021 previsto per l’Investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”;
- il decreto legislativo 3 aprile 2018 n. 34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali” e s.m.i.;
- il decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 63 del 10 marzo 2020 recante “Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 15 della stessa che disciplina gli Accordi fra pubbliche amministrazioni;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia”;
- il D.Lgs. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici”;

Premesso che:

- in data 28/04/2023 è stato emanato da parte del Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica il Decreto n. R.0000156 di approvazione dell’Avviso pubblico relativo alle annualità 2023/2024 per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nel contesto territoriale delle 14 Città metropolitane nell’ambito del PNRR, Missione 2, Componente 4, Investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU;
- tra le sei Missioni in cui il PNRR raggruppa i progetti di riforma e di investimento spicca la Missione 2 “Rivoluzione Verde e Transizione ecologica”, la Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica”, Investimento 3.1 – “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano” relativa, che discende direttamente dallo “European Green Deal” e dal doppio obiettivo dell’Unione Europea di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e di ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030;
- nella scheda progetto PNRR del suddetto Investimento 3.1 presentata dal Ministero della transizione ecologica è previsto che soggetti attuatori siano le Città metropolitane, le quali cureranno la progettazione e la realizzazione degli interventi sulla base del Piano di forestazione urbana ed extraurbana, quadro di riferimento tecnico-scientifico di livello nazionale, approvato dal Ministero della transizione ecologica con Decreto n. 493/2021 del 30 novembre 2021;
- Città metropolitana alla scadenza di tale avviso ha candidato due diverse progetti rispettivamente dal titolo:
 - a) Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale – Progetto CMMi 1;
 - b) “La forestazione urbana per mitigare l’isola di calore” – Progetto CMMi 2;
 e che secondo quanto previsto all’art. 6) comma 1 lettera f), qualora i progetti candidati siano ammessi a finanziamento, al fine di contribuire al conseguimento del target M2C4-20 (scadenza T4 2024), per come descritto nell’Allegato alla decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, la messa a dimora dovrà essere completata entro e non oltre il 10 dicembre 2024, e secondo quanto stabilito all’art.7 comma 3, una volta ultimate le attività di messa a dimora nel 2024, si dovrà prevedere la prosecuzione delle attività legate alle cure colturali e al monitoraggio da parte delle Città metropolitane per un periodo di 5 anni successivi alla messa a dimora.

Rilevato che:

- il Piano Strategico metropolitano milanese 2022/2024, approvato in data 13/06/2023, prevede tra i suoi progetti operativi in tema di sostenibilità ambientale e parchi il progetto Forestami e i progetti di forestazione di aree urbane, periurbane ed extraurbane, le cui finalità sono indirizzate ad una visione strategica del ruolo del verde nell’area metropolitana e alla valorizzazione di tutti i principali sistemi verdi all’interno del suo perimetro, con l’obiettivo ultimo di migliorare la vivibilità, prevenire e mitigare gli effetti negativi dovuti ai cambiamenti climatici, nell’ottica di rendere sempre più resiliente il territorio metropolitano;

Parco Nord Milano:

- istituito con legge regionale 11 giugno 1975, n. 78 è un Ente di diritto pubblico ai sensi dell'art. 22 della l.r. n. 86/1983, così come modificata dalla l.r. n. 12 del 2011, composto dagli Enti locali territorialmente interessati, Il Parco Nord Milano svolge le funzioni pubbliche ad esso conferite dalla Regione per il recupero, la gestione, la conservazione e la valorizzazione del proprio territorio;
- L'Ente ha lo scopo di tutelare e valorizzare le risorse ambientali e paesaggistiche del Parco Nord Milano, area protetta regionale classificata quale parco di cintura metropolitana;
- L'Ente può assumere altresì ogni funzione e servizio ambientale nell'interesse degli Enti territorialmente interessati, ovvero per convenzione con altri Enti pubblici o privati;
- che Città metropolitana di Milano è tra i Soci costitutivi del Parco Nord Milano e ne detiene una quota pari al 40%;

Ritenuto

-di poter conseguire i target su indicati mediante la sottoscrizione di un Accordo che disciplini lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune;

-di interesse comune la realizzazione di interventi aventi ad oggetto la Tutela e Valorizzazione del Verde Urbano ed Extraurbano;

Considerato che:

- la legge 7 agosto 1990, n 241, che all'articolo 15 consente la definizione di accordi tra pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di comune interesse
- la natura giuridica dei soggetti interessati il presente Accordo di Collaborazione e il suo contenuto, il presente Accordo si configura come un accordo ex art. 15 L. 241/1990, in quanto stipulato tra soggetti pubblici per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visti

- Il comma 4 dell'art. 7, D.Lgs. 36/2023 a mente del quale il Codice dei contratti pubblici non trova applicazione rispetto ad accordi conclusi esclusivamente tra due o più Amministrazioni aggiudicatrici al ricorrere di tutte le condizioni ivi previste e, nello specifico quando si :

a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;

b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;

c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;

d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Considerato

- che l'ANAC, con la delibera n. 567 del 31 maggio 2017, ha puntualizzato al riguardo che “(...) la disciplina dettata dal citato art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016 (ora comma 4 art. 7 D.Lgs 36/2023), indica in maniera tassativa i limiti entro i quali detti accordi possono essere conclusi, affinché possa ritenersi legittima l'esenzione dal Codice. Si stabilisce, quindi, che la cooperazione deve essere finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni agli enti interessati e che la stessa deve essere retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico” e che “La norma contempla, quindi, una specifica disciplina degli accordi tra soggetti pubblici, quale istituto già previsto in passato e in linea generale dall'art. 15 della l. 241/1990, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”. Si tratta, com'è evidente, di un modello convenzionale di svolgimento delle pubbliche funzioni, finalizzato alla collaborazione tra amministrazioni pubbliche.”;

-che il fine perseguito è un interesse di natura pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall'Accordo tra le parti discende una reale suddivisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che, pertanto, entrambe le Amministrazioni forniranno il proprio rispettivo contributo;

- che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali e, in particolare, per la realizzazione della Missione 2, Componente 4, Investimento 3.1 che richiede un supporto mirato così come sancito dalle diverse disposizioni sopra riportate;

Ritenuto

nel caso di specie che ricorrono i presupposti per attivare un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.lgs. 50/2016, nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi;

TUTTO CIO' PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Finalità, oggetto dell'accordo di collaborazione e interesse comune delle Parti

Finalità ed oggetto del presente Accordo di collaborazione sono strettamente connessi ai contenuti PNRR - Missione 2 – Componente 4 - Investimento 3.1 ”Tutela e Valorizzazione del Verde Urbano ed Extraurbano – Avviso 2023-2024” ed ai due progetti candidati da Città metropolitana di Milano nell'ambito di tale Misura, che rispondono ai seguenti titoli:

- a) Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale – Progetto CMMi 1
- b) La forestazione urbana per mitigare l'isola di calore” – Progetto CMMi 2

Qualora i progetti sopraelencati vengano ammessi a finanziamento, secondo i contenuti elaborati nella fase di candidatura (Scheda All. 5) dovranno essere realizzati interventi di forestazione per una superficie complessiva di 62,51 ettari con la piantagione di 62.510 piante tra arboree ed arbustive in 19 Comuni della Città metropolitana.

Come previsto dall'avviso ministeriale all'art. 4 comma 1, i soggetti attuatori degli interventi e destinatari dell'avviso sono le Città Metropolitane.

Inoltre sempre all'art. 4 comma 2 l'avviso prevede che i soggetti attuatori devono avere i seguenti requisiti e caratteristiche:

- a) capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- b) trovarsi in assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti e/o convenzione con le pubbliche amministrazioni;

c) adottare adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria e possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione e doppio finanziamento dei progetti.

Il presente Accordo disciplina le forme di collaborazione tra le Parti e gli impegni operativi delle medesime in attuazione dell'Intervento sopra descritto.

Le Parti ravvisano il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la realizzazione della Misura PNRR.

Nello specifico, le Parti, per quanto di loro competenza, collaborano per definire indirizzi strategici, metodologie e strumenti funzionali a supportare complessivamente l'intervento di cui sopra, garantendo il raggiungimento di milestone e target, e collaborando al fine di garantire la relativa rendicontazione.

Articolo 2 – Referenti delle Parti per l'accordo di collaborazione

Ai fini dell'attuazione del presente Accordo le Parti individuano un referente per la gestione e per il coordinamento delle attività oggetto del presente Accordo.

Città Metropolitana di Milano indica quale proprio referente dell'accordo di collaborazione il dr. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio.

Parco Nord Milano indica quale referente dell'accordo di collaborazione il dr Riccardo Gini Direttore dell'Ente.

Città Metropolitana indica quale proprio referente tecnico per la realizzazione degli interventi la Dott.ssa Maria Pia Sparla.

Parco Nord Milano indica il Dott. Fabio Campana quale Coordinatore del Gruppo di lavoro per la progettazione ed esecuzione delle opere da realizzare.

Parco Nord Milano procederà alla nomina del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dei lavori.

Le spese tecniche per tali funzioni come tutte le altre spese dovute ad incentivi di qualsiasi natura per la redazione dei progetti definitivi/esecutivi e l'espletamento dei ruoli di direttore dei lavori e coordinatore alla sicurezza, sono già previsti e ricompresi alla voce spese tecniche dei quadri economici, come ristoro delle spese sostenute per le attività svolte secondo quanto previsto nell'ambito dell'Accordo di collaborazione sottoscritto tra le parti.

L'eventuale sostituzione del responsabile di una delle Parti, dovrà essere comunicata per iscritto a mezzo PEC.

Articolo 3 – Impegni tra le parti

Città metropolitana di Milano – Area Ambiente e Tutela del territorio, si impegna a riconoscere le somme relative alla voce "Spese Tecniche" inserite nei quadri economici di progetto candidati, consistenti nella progettazione definitiva/esecutiva, anche nel caso in cui i progetti candidati non dovessero essere finanziati.

Successivamente alla fase di concessione del finanziamento da parte del Ministero e una volta aperti i cantieri per la realizzazione degli stessi, e fino alla fine dei 5 anni di manutenzioni e cure colturali, così come previsto dall'avviso, sarà erogato quanto dovuto a seguito di presentazione della relativa rendicontazione ed in funzione dei lavori relativi alla Direzione lavori e Responsabile della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Al fine di attivare tutte le azioni del presente Accordo, Città metropolitana di Milano impegnerà le somme relative alla voce "spese tecniche" dei singoli quadri economici dei progetti candidati a favore di Parco Nord Milano e al contempo ne attiverà il trasferimento secondo tempi e modi contenuti al successivo art.4.

Città metropolitana di Milano, avrà il coordinamento generale delle azioni di realizzazione dei singoli progetti, come previsto dall'Avviso Ministeriale, infatti ai sensi dell'art. 11 comma 2 del citato Avviso, Città metropolitana è responsabile dell'esecuzione degli interventi previsti nei progetti ammessi a finanziamento, pertanto ha il compito di svolgere tutti i controlli necessari sulla realizzazione degli interventi, secondo una tempistica definita nel cronoprogramma.

In particolare, sarà verificato lo stato della progettazione definitiva/esecutivo, l'avvio dei lavori, gli stati di avanzamento e la conclusione dei lavori, oltreché tutte le fasi di manutenzioni e cure colture previste per i 5 anni successivi alla realizzazione dell'impianto. La Città metropolitana provvederà al controllo anche della

corretta esecuzione degli interventi, rispetto ai piani manutentivi presentati in sede di candidatura e rielaborati nel progetto definitivo/esecutivo, al fine di garantire la tenuta nel tempo delle opere finanziate.

Parco Nord Milano per parte sua si impegna a sviluppare tutte le azioni necessarie affinché possano essere rispettate, relative alle singole fasi affidate, nel rispetto del Target assegnato dalla misura del PNRR.

Nell'ambito del presente accordo curerà la realizzazione del progetto definitivo esecutivo, che dovrà essere composto dalla seguente documentazione ed ultimato entro e non oltre il 10 dicembre 2023, al fine di rispettare la tempistica finale del target relativo alla misura:

- Relazione tecnica
- Cronoprogramma
- Elenco prezzi
- Computo metrico estimativo
- Tavole di progetto sviluppate in numero adeguato per singolo progetto e per singola aree di progetto
- Capitolato speciale d'appalto
- Piano delle manutenzioni quinquennale
- Piano della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione
- Elaborazione dei contenuti relativi al DNSH da inserire nel capitolato e disciplinare di gara e della scheda 19 "Imboschimento e restauro forestale" della Guida operativa DNSH approvata con Circolare MEF-RGS n. 33/2022 e nella relativa check list 19 allegata alla predetta Guida, al fine di rispettare il principio di "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021.

Inoltre assumendo la Direzione Lavori si impegna alla realizzazione dei singoli progetti secondo i contenuti progettuali esecutivi approvati, e garantisce l'attuazione dei piani manutentivi per un periodo di anni cinque, così come previsto dal piano manutentivo elaborato per il singolo progetto esecutivo, per quanto di sua competenza, rilasciando il certificato di regolare esecuzione e atto di collaudo delle opere realizzate secondo quanto previsto dalla normativa vigente per la tipologia delle opere realizzate, con allegata documentazione fotografica e copia dei certificati di provenienza delle specie vegetali di cui al decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386.

Sarà cura del Parco Nord Milano attendere a quanto previsto dalla normativa vigente nell'ambito della sicurezza sui cantieri di lavoro.

Inoltre sarà cura della Direzione lavori elaborare le dichiarazioni relative al rispetto DNSH, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021.

Per lo svolgimento delle attività previste, Parco Nord Milano può avvalersi di propri fornitori, del cui operato è responsabile in via esclusiva, garantendo, nelle relative procedure di affidamento, l'osservanza delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente.

Articolo 4 – Importi e pagamenti relativi all'Accordo di collaborazione

Gli importi relativi alle spese tecniche saranno pari al 9,5 % dei quadri economici e rispettivamente le somme, qualora i progetti siano ammessi a finanziamento, sono così individuate:

"Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale": spese tecniche € 90.107,33

"La forestazione urbana per mitigare l'isola di calore ": spese tecniche € 96.907,66

Per un totale di € 187.014,99

Città Metropolitana di Milano – Area Ambiente e tutela del territorio impegnerà tale cifra a favore di Parco Nord Milano, per lo svolgimento delle attività previste dal presente Accordo di collaborazione, si impegna a versare alla parte contraente gli importi dovuti secondo le seguenti modalità:

a) € 40.000,00 per la realizzazione della progettazione definitiva/esecutiva da ultimare entro e non oltre il

10/12/2023;

b) € 50.000,00 all'ultimazione dei lavori di piantagione da effettuarsi entro il 10/12/2024 al fine di rispettare il target assegnato dalla misura, a fronte dell'adempimento di tutte le funzioni assegnate alla DL e al responsabile della sicurezza anche nel rispetto del principio DNSH, e seguito della presentazione di relazioni da parte del DL su tutte le fasi di cantiere corredati anche da documentazione fotografica e l'emissione del di fine lavori e certificato di regolare esecuzione a cura del DL;

c) € 97.014,99 per spese tecniche relative al quinquennio manutentivo suddiviso in 3 rate, le prime 2 rate ciascuna dell'importo di € 19.402,99 € saranno liquidate annualmente, a seguito di relazione tecnica sulla realizzazione delle attività manutentive corredata da opportuna documentazione fotografica, la 3 rata a copertura delle restanti annualità di manutenzione dell'importo di €58.209,00, sarà liquidata a fronte di rilascio di garanzia fideiussoria per l'importo equivalente.

Il pagamento delle quote sopra elencate avverrà da parte di CMMI solo dopo rendicontazione, da parte di Parco Nord Milano, per stadi di avanzamento secondo le quote sopraelencate e nel rispetto della documentazione prevista dall'avviso ministeriale e con le linee guida del PNRR.

Le parti concordano di stabilire che il pagamento dei suddetti importi sarà effettuato entro 60 giorni dalla trasmissione della rendicontazione per stadi di avanzamento e farà fede la data del Protocollo Generale della Città Metropolitana di Milano.

La richiesta di pagamento da parte di Parco Nord Milano sarà inviata alla Città Metropolitana di Milano – Area Ambiente e Tutela del territorio, via Vivaio 1 – 20122 Milano – P. IVA 08911820960.

Le parti concordano di ritenere sospeso il termine di cui sopra qualora entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta la Città Metropolitana di Milano – Area Ambiente e Tutela del Territorio, provveda a formalizzare a Parco Nord Milano puntuali e motivate contestazioni riferite alla realizzazione degli interventi o all'importo richiesto. Entro il termine assegnato dalla Città Metropolitana di Milano, Parco Nord Milano formalizzerà le proprie controdeduzioni a seguito delle quali la Città Metropolitana di Milano assumerà le proprie determinazioni in merito, prima di trasmettere la documentazione al MASE per l'erogazione della quota percentuale di finanziamento assegnata.

Articolo 5 - Durata e procedure di rinnovo

Il presente Accordo di Collaborazione entra in vigore alla data della stipula e avrà durata sino all'ultimazione dei lavori di manutenzione quinquennale, alla emissione del certificato di esecuzione degli atti di collaudo, se dovuti, nonché alla chiusura contabile amministrativa relativa alla rendicontazione dei due progetti nell'ambito delle regole date dal PNRR .

Articolo 6 - Copertura assicurativa

Ciascuna delle Parti garantisce la copertura assicurativa in caso di infortuni del proprio personale impegnato nelle attività oggetto del presente Accordo di Collaborazione nonché per responsabilità civile verso terzi .

Il Contraente garantisce analoga copertura assicurativa in caso di infortuni dei propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nello svolgimento delle suddette attività nonché per responsabilità civile verso terzi del Contraente e del personale e collaboratori dello stesso.

Articolo 7 - Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale e dei soggetti ad esso equiparati, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del Decreto 5 agosto 1998 n. 363, così come di quello del Contraente che in ragione dell'attività specificamente svolta, rispettivamente presso strutture delle parti, sono esposti a rischi, vengono individuati i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.lgs n. 81/2008.

Al riguardo, le Parti concordano che quando il personale delle Parti si reca presso la sede dell'altra parte per le attività di collaborazione, il datore di lavoro della sede ospitante, sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi di cui al D.lgs. 81/2008, da lui realizzata, assicura al suo citato personale,

esclusivamente per le attività svolte in spazi di sua competenza, le misure generali di tutela della salute e della sicurezza e le misure specifiche di protezione e prevenzione dei rischi, , come previsto dagli artt. 36 e 37 del citato decreto, esclusa la sorveglianza sanitaria.

Articolo 8 - Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali riguardanti il presente Accordo di Collaborazione in conformità a quanto previsto dal Reg. U.E. n. 679/2016.

Le Parti dichiarano di trattare i dati personali esclusivamente per finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo di Collaborazione, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali.

Articolo 9 – Controversie

Per qualsiasi vertenza, che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo di Collaborazione, è competente a decidere il Foro di Milano.

Articolo 10 - Registrazione e spese

Il presente Accordo di Collaborazione è firmato digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del Codice dell'amministrazione digitale – Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e sarà registrata in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

E' soggetto, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, all'imposta di bollo il cui onere è assolto, in modo virtuale.

Milano, lì.....

PER CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Il Direttore Area Ambiente e Tutela del Territorio

Dott. Emilio De Vita

PER IL PARCO NORD MILANO

Il Direttore

Dott. Riccardo Gini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 10.2/2023/3

Oggetto della proposta di decreto: Approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione, tra Città Metropolitana di Milano e Parco Nord Milano, per la progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori e responsabile della sicurezza in relazione ai progetti candidati nell'ambito del PNRR M2C4 - Investimento 3.1. "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" Annualità 2023-2024. Autorizzazione al prelievo dal fondo di riserva del bilancio 2023 della somma di € 40.000,00 per le attività di progettazione dei lavori.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole
 Contrario

L'impiego di risorse di bilancio, prelevate dal fondo di riserva, risulta necessario per avviare la progettazione in tempi brevi, in attesa di conoscere l'esito della candidatura e l'ammissione al finanziamento PNRR. In caso positivo, si provvederà a modificare la fonte di finanziamento ed a ripristinare la disponibilità nell'avanzo libero in sede di Rendiconto 2023.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
RAGIONERIA GENERALE
(Dott. Ermanno Matassi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 10.2\2023\3

Oggetto della proposta di decreto:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO E PARCO NORD MILANO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E RESPONSABILE DELLA SICUREZZA IN RELAZIONE AI PROGETTI CANDIDATI NELL'AMBITO DEL PNRR M2C4-INVESTIMENTO 3.1. "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL VERDE URBANO ED EXTRAURBANO" ANNUALITA' 2023-2024. AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO 2023 DELLA SOMMA DI Euro 40.000,00 PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DEI LAVORI.

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Favorevole

Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE